

Studi di settore 2016

PERIODO D'IMPOSTA 2015

**Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione degli studi di settore**

WK02U

71.12.10 Attività degli studi di ingegneria

1. GENERALITÀ

Il modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore WK02U, deve essere compilato con riferimento al periodo d'imposta 2015 e deve essere utilizzato dai soggetti che svolgono come attività prevalente quella di:

"Attività degli studi di ingegneria" – 71.12.10.

Il presente modello è così composto:

- quadro A – Personale addetto all'attività;
- quadro B – Unità locale destinata all'esercizio dell'attività;
- quadro D – Elementi specifici dell'attività;
- quadro G – Elementi contabili;
- quadro Z – Dati complementari.

Per quanto riguarda le istruzioni comuni a tutti gli studi di settore, si rinvia alle indicazioni fornite nelle "Istruzioni Parte generale".

Lo studio di settore WK02U è stato approvato con decreto ministeriale 23 dicembre 2013.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- negli appositi spazi il Comune e la Provincia di domicilio fiscale.

Altre attività

In questa sezione va barrata l'apposita casella nel caso in cui il contribuente:

- svolga anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale;
- sia pensionato;
- svolga anche altre attività professionali e/o d'impresa.

Tale sezione non va compilata qualora il presente modello sia presentato da una società semplice o da una associazione tra professionisti.

Altri dati

In questa sezione va indicato:

- l'anno d'iscrizione all'albo professionale ovvero, in caso di una nuova iscrizione all'albo, successiva ad una cancellazione, l'anno dell'ultima iscrizione;
 - l'anno di inizio dell'attività (facendo riferimento alla dichiarazione di inizio dell'attività comunicata all'Amministrazione Finanziaria);
 - il numero di anni durante i quali è stata eventualmente interrotta l'attività. Si considerano pari a un anno le frazioni di esso superiori a sei mesi.
- Tale sezione va compilata anche qualora il presente modello sia presentato da una società semplice o da una associazione tra artisti e professionisti.

Per l'anno di iscrizione all'albo professionale, nel caso di associazione tra professionisti ovvero di società semplice, occorre indicare il valore medio degli anni di iscrizione ad albi professionali dei singoli soci o associati che prestano l'attività. Ad esempio: in una associazione professionale composta da 2 professionisti, per i quali:

- l'anno di iscrizione all'albo per il primo associato è il 2000;
- l'anno di iscrizione all'albo per il secondo associato è il 2002;

l'anno da indicare nel modello è il $2001 = (2000 + 2002)/2$.

ATTENZIONE

Si fa presente che, nel frontespizio, vengono richieste ulteriori informazioni relative alle fattispecie previste dall'art. 10, commi 1 e 4, della legge 146 del 1998.

In particolare, deve essere indicato:

- nel **primo campo**:
 - il **codice 1**, se l'attività è iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione, nel corso dello stesso periodo d'imposta. Il codice 1 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia cessata il 4 marzo 2015 e nuovamente iniziata il 18 luglio 2015;
 - il **codice 2**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2014 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2015 e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 4 ottobre 2014 e nuovamente iniziata il 14 febbraio 2015). Lo stesso codice dovrà essere utilizzato anche se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2015 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2016 e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 15 settembre 2015 e nuovamente iniziata il 27 gennaio 2016);
 - il **codice 3**, se l'attività, iniziata nel corso del periodo d'imposta, costituisce mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti. Tale fattispecie si verifica quando l'attività viene svolta, ancorché da un diverso soggetto, in sostanziale continuità con la precedente, presentando il carattere della novità unicamente sotto l'aspetto formale;

– il **codice 5**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2015 e non è stata successivamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione. Il codice 5 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia stata cessata definitivamente il 16 settembre 2015; analogamente, dovrà essere utilizzato lo stesso codice anche qualora l'attività sia stata cessata il 16 marzo 2015 e venga nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, il 21 novembre 2015.

Si precisa, inoltre, che le ipotesi di "inizio/cessazione attività" (codici 1 e 2), e di "mera prosecuzione dell'attività" (codice 3), ricorrono nel caso in cui vi sia omogeneità dell'attività rispetto a quella preesistente. Il requisito della omogeneità sussiste se le attività sono contraddistinte da un medesimo codice attività, ovvero i codici attività sono compresi nel medesimo studio di settore;

- nel **secondo campo**, il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta. Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni. Nel caso, ad esempio, di un'attività esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2015 ed il 14 novembre 2015, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

3. QUADRO A - PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività.

Per la compilazione del "numero giornate retribuite" del personale addetto all'attività si dovrà fare riferimento, per i soggetti indicati nei modelli di denuncia inviati all'Ente Previdenziale, al numero complessivo di giornate retribuite desumibile in quelli relativi al periodo d'imposta cui si riferisce il presente modello (negli altri casi si farà riferimento ai registri e ad altra documentazione in materia).

Ad esempio, un dipendente, con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e, per entrambi i rapporti di lavoro, deve essere indicato il relativo numero delle giornate retribuite.

In relazione alle tipologie di personale addetto all'attività, per le quali viene richiesto di indicare il "numero", è necessario fare riferimento alle unità di personale presenti al termine del periodo d'imposta cui si riferisce il presente modello.

Si precisa che non devono essere indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Inoltre, non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali sono versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni, nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società.

ATTENZIONE

Si fa presente che tra i collaboratori coordinati e continuativi di cui all'art. 50, comma 1, lett. c-bis) del TUIR devono essere indicati sia i collaboratori assunti secondo la modalità riconducibile a un progetto, programma di lavoro o fase di esso, ai sensi degli artt. 61 e ss. del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 (collaboratori c.d. "a progetto"), sia coloro che intrattengono rapporti di collaborazione coordinata e continuativa che, ai sensi della normativa richiamata, non devono essere obbligatoriamente ricondotti alla modalità del lavoro a progetto, a programma o a fase di programma.

In particolare, indicare:

- nel **rigo A01**, il numero complessivo delle giornate retribuite relative ai lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno desumibile dai modelli di denuncia relativi al periodo di imposta cui si riferisce il presente modello;
- nel **rigo A02**, il numero complessivo delle giornate retribuite relative ai lavoratori dipendenti a tempo parziale, agli assunti con contratto di inserimento, a termine, di lavoro intermittente, di lavoro ripartito e al personale con contratto di somministrazione di lavoro, determinato nel seguente modo:
 - per i dipendenti a tempo parziale, anche se assunti con contratto di inserimento o con contratto a termine, per gli assunti con contratto di lavoro ripartito, nonché per i lavoratori assunti con contratto di lavoro intermittente, conformemente a quanto comunicato all'Ente Previdenziale relativamente al periodo d'imposta cui si riferisce il presente modello. Con riferimento alle denunce telematiche UNIMENS inviate all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, il numero delle giornate retribuite deve essere determinato moltiplicando per sei e dividendo per cento il numero complessivo delle settimane utili comunicate nel periodo d'imposta per la determinazione della misura delle prestazioni pensionistiche;
 - per i dipendenti a tempo pieno assunti con contratto di inserimento o con contratto a termine, desumendolo dai modelli di denuncia relativi al periodo di imposta cui si riferisce il presente modello;
 - per il personale con contratto di somministrazione di lavoro, dividendo per otto il numero complessivo di ore ordinarie lavorate, desumibile dalle fatture rilasciate dalle agenzie di somministrazione;
- nel **rigo A03**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 50, comma 1, lett. c-bis), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente per il contribuente;
- nel **rigo A04**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 50, comma 1, lett. c-bis), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A05**, nella **prima colonna**, il numero dei soci o associati che prestano attività nella società o nell'associazione (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni). Nella **seconda colonna**, in percentuale e su base annua, il tempo dedicato all'attività prestata dai soci o associati nella società o nell'associazione rispetto a quello complessivamente dedicato alla medesima attività artistica o professionale svolta in forma individuale o associata.

La percentuale da indicare è pari alla somma delle percentuali relative a tutti i soci o associati.

Per maggiore chiarezza si riportano i seguenti esempi:

- un'associazione professionale è composta da due associati X e Y, di cui X svolge l'attività esclusivamente nell'associazione e Y, oltre a prestare la propria attività nell'associazione, svolge anche in proprio la medesima attività professionale. Se si ipotizza che Y presta nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla propria attività professionale, la percentuale da riportare nella seconda colonna è pari a 150, risultante dalla somma di 100 (relativa all'associato che svolge l'attività professionale esclusivamente nell'associazione) e 50 (relativa all'associato che svolge per l'associazione un'attività, in termini di tempo, pari al 50% della propria attività professionale complessiva);
- un'associazione professionale è composta da tre associati, di cui uno soltanto svolge la propria attività professionale esclusivamente nell'associazione. Per gli altri due associati il tempo dedicato all'attività lavorativa nell'associazione è, in rapporto alla propria attività professionale complessiva, rispettivamente del 50% e del 70%. La percentuale da indicare nella seconda colonna è, quindi, 220, derivante dalla somma delle percentuali di lavoro complessivamente prestato nell'associazione su base annua dai tre associati (100+50+70);

– nel **rigo A06**, il numero complessivo delle giornate retribuite relative agli apprendisti che svolgono l'attività per il contribuente, desumibile dai modelli di denuncia relativi al periodo di imposta cui si riferisce il presente modello. Si precisa che tale dato deve essere già stato indicato nei precedenti righi relativi ai dipendenti. Come già chiarito in tali righi per i lavoratori dipendenti a tempo parziale, nel caso di apprendisti con contratto a tempo parziale, con riferimento alle denunce telematiche UNIEMENS inviate all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, tale numero deve essere determinato moltiplicando per sei e dividendo per cento il numero complessivo delle settimane utili per la determinazione della misura delle prestazioni pensionistiche.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro B sono richieste informazioni relative all'unità locale che, a qualsiasi titolo, viene utilizzata per l'esercizio dell'attività.

La superficie deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.

I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro esistenza alla data del 31 dicembre 2015. Nel caso in cui nel corso del periodo d'imposta si sia verificata l'apertura e/o la chiusura di una o più unità locale, nelle note esplicative, contenute nella procedura applicativa GE.RI.CO., dovrà essere riportata tale informazione con l'indicazione della data di apertura e/o di chiusura. Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse.

In particolare indicare:

- nel **rigo B00**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di **"Progressivo unità locale"**, il numero progressivo di ciascuna delle unità locali di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo B01**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B02**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B03**, le spese addebitate al contribuente interessato alla compilazione del modello per lo svolgimento dell'attività se la struttura in cui svolge l'attività e per la quale sta fornendo le informazioni è di terzi ed il contribuente vi svolge l'attività utilizzandone i servizi e/o i mezzi. Vanno indicate in questo rigo, ad esempio, le spese periodicamente addebitate ad un professionista da una società di servizi per l'affitto dei locali utilizzati dal professionista per l'esercizio dell'attività, per l'utilizzo dei beni strumentali, delle utenze telefoniche e di altri servizi di cui il contribuente interessato alla compilazione del modello si avvale;
- nel **rigo B04**, le spese sostenute se la struttura in cui viene svolta l'attività è una struttura polifunzionale in cui operano più soggetti che svolgono una medesima o una diversa attività e ripartiscono tra loro una parte o la totalità delle spese sostenute per l'espletamento dell'attività (ad esempio, le spese per l'utilizzo dell'unità locale, per i servizi di segreteria, ecc.). Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:
 - un ingegnere e un perito industriale che svolgono la propria attività in una unità locale di proprietà di terzi, ripartendo le spese sostenute (locazione dell'immobile, pulizia dei locali, segretaria che presta lavoro per entrambi i professionisti, ecc.);
 - un ingegnere e un perito industriale che svolgono la propria attività in un immobile di proprietà del secondo. Il perito industriale (proprietario dell'immobile), al quale sono intestate le utenze telefoniche e i servizi accessori, addebita periodicamente parte delle spese sostenute all'ingegnere (spese di locazione dell'immobile per la parte utilizzata da quest'ultimo, spese sostenute per le utenze telefoniche, per il riscaldamento, ecc.).

ATTENZIONE

Le spese sostenute per la locazione e le spese condominiali relative ai locali, pattuite unitariamente ad altri servizi senza un diretto corrispettivo, qualora risultino comprese negli importi indicati nei righi B03 o B04, vanno incluse anche nell'insieme di quelle riportate nel rigo G07 del quadro G degli Elementi contabili. Qualora, invece, le spese sostenute per la locazione e le spese condominiali siano fatturate in maniera distinta non devono essere indicate in nessuno dei predetti righi;

- nel **rigo B05**, la superficie totale, espressa in metri quadrati, dei locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale, anche se situati all'interno della abitazione;
- nel **rigo B06**, barrando la relativa casella, se l'unità locale è utilizzata promiscuamente come abitazione e come luogo di esercizio dell'attività. Si precisa che, in tale ipotesi, i dati richiesti nei righi precedenti devono riferirsi alla parte dell'unità locale destinata effettivamente all'esercizio dell'attività di lavoro autonomo.

5. QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro D sono richieste informazioni relative agli elementi specifici dell'attività.

In particolare indicare:

Modalità organizzativa

Attività esercitata a titolo individuale

- nei **rigi da D01 a D03**, barrando la relativa casella, la modalità organizzativa con cui il contribuente esercita la propria attività. Si precisa che:
 - per "Studio proprio (compreso l'uso promiscuo dell'abitazione)", si deve intendere la situazione in cui il contribuente esercita la propria attività utilizzando uno studio proprio, facendo eventualmente un uso promiscuo della propria abitazione;
 - per "Studio in condivisione con altri professionisti", si intende la situazione in cui il professionista esercita la propria attività utilizzando uno studio in cui operano più soggetti che svolgono una medesima o una diversa attività e ripartiscono tra loro una parte o la totalità delle spese sostenute, senza essere legati da un rapporto di associazione;
 - per "Attività svolta presso studi e/o strutture di terzi", si deve intendere la situazione in cui il professionista esercita la propria attività esclusivamente presso altri studi e/o strutture di terzi, cui fattura prevalentemente le proprie prestazioni professionali;

Attività esercitata in forma collettiva

- nel **rigo D04**, qualora il presente modello sia presentato da una società semplice o da una associazione tra artisti e tra professionisti, deve essere indicato il **codice 1**, se l'associazione è composta da professionisti che operano nell'ambito della stessa disciplina (a titolo esemplificativo, un'associazione costituita tra due soci entrambi ingegneri), ovvero il **codice 2**, se l'associazione è composta da professionisti che operano nell'ambito di discipline diverse (a titolo esemplificativo, un'associazione costituita da un socio ingegnere ed un socio geometra);
- nel **rigo D05**, se il contribuente che compila il presente modello è una società di professionisti costituita ai sensi dell'art. 90, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 163/2006 (ex art. 17, comma 6, lettere a) e b) della Legge 104/94 e successive modifiche);

Tipologia dell'attività

- nei **righi da D06 a D39**, per ciascuna tipologia di prestazione elencata:
- nella **prima colonna**, il numero degli incarichi svolti nel 2015, o in anni precedenti, anche se non ultimati nel corso dell'anno, per i quali sono stati percepiti compensi, anche parziali, nel 2015;
- nella **seconda colonna**, la percentuale dei compensi derivanti dagli incarichi indicati nella prima colonna, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 2015.

Il totale delle percentuali indicate nella seconda colonna dei righi da D06 a D39 deve risultare pari a 100.

- nella **terza colonna**, il numero dei soli incarichi per i quali nell'anno 2015 sono stati percepiti solo acconti e/o saldi (pagamenti parziali);
- nella **quarta colonna**, la percentuale dei compensi derivanti dagli incarichi indicati nella terza colonna, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 2015.

Per individuare con maggiore precisione la percentuale dei compensi derivanti dalla specifica tipologia di incarico, la compilazione dei campi relativi alla seconda e quarta colonna dei righi va effettuata inserendo anche le frazioni decimali di seguito alla virgola, arrotondate alla seconda cifra decimale. L'arrotondamento deve essere effettuato prendendo in considerazione la terza cifra decimale; se questa è compresa tra 0 e 4 l'arrotondamento si esegue per difetto, se invece è compresa tra 5 e 9 l'arrotondamento va effettuato per eccesso.

Si precisa che per incarico si deve intendere l'attività prestata a favore di un cliente e per la quale il professionista ha ricevuto un compenso, anche a titolo di acconto o saldo. Se per un incarico, sono stati pagati più acconti nell'anno, gli stessi andranno sommati, al fine di determinare la percentuale di compensi afferenti lo stesso incarico.

Nel caso in cui per lo stesso cliente, a fronte di incarichi diversi, il professionista abbia emesso un'unica parcella, andranno compilati i rigi del quadro D, corrispondenti alle diverse tipologie di incarichi evidenziate nella parcella e andranno considerate le relative somme riportate nella stessa.

Si precisa inoltre che nella terza e nella quarta colonna non devono essere indicati gli incarichi, iniziati e conclusi nel 2015, per i quali sono stati percepiti uno o più acconti ed un saldo finale nel 2015. Ad esempio, per un incarico iniziato e concluso nel corso del 2015, per il quale il contribuente abbia percepito un acconto nel mese di marzo, un altro acconto nel mese di settembre, ed il saldo finale nel mese di dicembre del 2015, occorrerà compilare solamente la prima colonna (indicando "1") e la seconda colonna (indicando la percentuale dei compensi derivanti dal citato incarico, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 2015).

Esempio:

- un ingegnere emette una parcella ad un suo cliente contenente le seguenti voci:
 - per una attività relativa alla progettazione preliminare di un'opera privata di valore pari a 150.000 euro: un saldo di euro 2.000;
 - per la direzione dei lavori inerenti un'opera privata di valore pari a 150.000 euro per la quale è stato previsto un compenso di 3.000 euro: un acconto di 1.000 euro e un saldo di euro 2.000;
 - per un'attività di consulenza per l'organizzazione del personale: euro 5.000.
- Ipotezzando che siano gli unici incarichi per i quali il contribuente ha ricevuto compensi nel 2015, per un totale complessivo di euro 10.000, il professionista dovrà indicare:
- nel rigo D10 – Progettazione preliminare di opere private in ambito civile-ambientale e industriale (importo opere oltre euro 51.646,00 e fino a euro 258.228,00):
 - prima colonna il numero "1";
 - seconda colonna la percentuale del "20,00";
 - terza colonna il numero "1";
 - quarta colonna la percentuale del "20,00"
 - nel rigo D19 – Direzione dei lavori, assistenza al collaudo e liquidazione finale di opere private (importo opere oltre euro 51.646,00 e fino a euro 258.228,00):
 - prima colonna il numero "1";
 - seconda colonna la percentuale del "30,00" (relativa alla somma dell'acconto e del saldo per un totale di euro 3.000);
 - nel rigo D34 – Consulenza per la gestione, pianificazione ed organizzazione dei processi produttivi e/o del personale:
 - prima colonna il numero "1";
 - seconda colonna la percentuale del "50,00".

Inoltre, si fa presente che:

- nei **rigi da D09 a D11** (progettazione preliminare), da **D12 a D14** (progettazione esecutiva) e da **D18 a D20** (direzione lavori), in relazione alle singole prestazioni, il numero degli incarichi e la percentuale dei compensi derivanti dai predetti incarichi devono essere indicati per ciascuna fascia di importo dell'opera individuata;
- nel **rigo D38**, nella **prima colonna**, deve essere indicato il numero degli studi professionali o delle strutture con i quali si collabora stabilmente e, nella **seconda colonna**, la percentuale dei compensi derivanti da tali collaborazioni, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 2015. In tale rigo devono essere ricomprese le situazioni in cui i compensi relativi alle prestazioni effettuate non sono corrisposti dal cliente finale, ma dal professionista o dalla struttura con i quali si collabora stabilmente e non è, quindi, possibile distinguere le singole prestazioni professionali, come dettagliate negli altri rigi della presente sezione;

Macro aree specialistiche

- nei **rigli D40, D42, D44 e D47**, per ciascuna macroarea specialistica individuata, distinguendo l'ambito ingegneristico da quello non ingegneristico, la percentuale dei compensi percepiti, in rapporto ai compensi complessivi.
- Il totale delle percentuali indicate nei rigli **D40, D42, D44 e D47** deve risultare pari a 100;
- nei **rigli D41, D43, D45 e D46**, la percentuale dei compensi derivanti, rispettivamente, da incarichi svolti nell'ambito dell'ingegneria "Edile", "Meccanica" "Informatica" e "Telecomunicazioni", in rapporto ai compensi complessivi.

Ripartizione dei compensi per disciplina professionale esclusa l'attività di ingegnere

Da compilare solo da parte dei contribuenti che hanno indicato nella sezione Modalità organizzativa "Associazione tra professionisti il codice 2: interdisciplinare" o delle società di professionisti

La presente sezione deve essere compilata solo da parte delle associazioni interdisciplinari tra professionisti o da parte delle società di professionisti i cui compensi derivano dalle diverse attività professionali, con esclusione di quella di ingegnere, svolte nell'ambito associativo o societario. In particolare, nei rigli da **D48 a D51**, devono essere indicati, consultando la Tabella di codifica Associazioni multidisciplinari allegata, nella **prima colonna**, i codici corrispondenti alle attività esercitate e, nella **seconda colonna**, per ognuno di essi, la percentuale dei compensi derivanti dalle diverse discipline professionali svolte nell'ambito associativo o societario, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 2015.

Si precisa che tra le discipline da indicare in tale sezione non deve essere ricompresa quella di ingegnere.

Ad esempio, nel caso di un'associazione tra professionisti formata da un ingegnere, da un geometra e da un geologo (ai quali sono riconducibili rispettivamente, il 50%, il 30% e il 20% dei compensi dello studio associato), la sezione dovrà essere compilata indicando:

- nel **riglo D48**, nella prima colonna, il codice 03 e, nella seconda colonna, la percentuale del 30%;
- nel **riglo D49**, nella prima colonna, il codice 29 e, nella seconda colonna, la percentuale del 20%.

Si precisa, infine, che se viene indicato un codice nella prima colonna, dovrà anche essere indicata la relativa percentuale dei compensi nella seconda colonna e viceversa.

- nel **riglo D52**, il numero degli incarichi svolti, nel 2015 o in anni precedenti, anche se non ultimati nel corso dell'anno, per i quali sono stati percepiti compensi, anche parziali, nel 2015. Il numero degli incarichi indicato in questo riglo deve essere uguale al totale degli incarichi indicati nella prima colonna dei rigli da D06 a D39;
- nei **rigli da D53 a D56**, con riferimento agli incarichi indicati nel riglo D52, devono essere indicati, in particolare:
- nel **riglo D53**, il numero degli incarichi iniziati in anni precedenti, e non ancora ultimati nel corso del 2015;
- nel **riglo D54**, il numero degli incarichi iniziati in anni precedenti e completati nel corso del 2015;
- nel **riglo D55**, il numero degli incarichi iniziati e completati nel corso del 2015;
- nel **riglo D56**, il numero degli incarichi iniziati nel corso del 2015 e non ancora completati.

Tipologia della clientela

- nei **rigli da D57 a D66**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei compensi conseguiti, in rapporto al totale dei compensi complessivamente percepiti nell'anno.
- Il totale delle percentuali indicate nei rigli da D57 a D66 deve risultare pari a 100;

Numerosità dei committenti

- nel **riglo D67**, barrando la relativa casella, se il numero dei committenti nei confronti dei quali il professionista ha effettuato prestazioni ovvero per conto dei quali ha svolto incarichi nel corso del 2015, è compreso tra 1 e 5;
- nel **riglo D68**, la percentuale dei compensi percepiti dal committente principale in rapporto ai compensi percepiti nell'anno. Qualora tale percentuale non superi il 50% dei compensi complessivi, il riglo non va compilato;

Personale di segreteria e/o amministrativo

Con riferimento al personale che svolge prevalentemente mansioni di segreteria e/o amministrative:

- nel **riglo D69**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'art. 50, comma 1, lett. c-bis), del TUIR, che nel corso dell'anno hanno prestato la loro attività prevalentemente nello studio;
- nel **riglo D70**, a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza del rapporto di lavoro alla data del 31 dicembre 2015, il numero complessivo delle giornate retribuite relative ai lavoratori dipendenti secondo le indicazioni fornite nel quadro A "Personale addetto all'attività";
- nel **riglo D71**, l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti nell'anno ai collaboratori coordinati e continuativi. Per l'individuazione dei compensi da indicare in tale riglo si devono sommare tutti i compensi corrisposti agli addetti all'attività di segreteria e/o amministrativa con contratto di collaborazione coordinata e continuativa che hanno prestato la loro attività prevalentemente nello studio, indipendentemente dalla sussistenza del contratto alla data del 31 dicembre 2015. Ad esempio, se una segretaria ha collaborato nello studio per due mesi ed un'altra segretaria per cinque mesi, in tale campo andrà indicato il totale dei compensi corrisposti alle due segretarie;
- nel **riglo D72**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute nell'anno per personale dipendente prevalentemente addetto a mansioni di segreteria e/o amministrative;

Elementi specifici

- nel **riglo D73**, l'ammontare delle spese sostenute per servizi di stampa, includendo quelle relative a servizi di plotteraggio ed eliografie. In questo riglo non vanno indicate le spese di copisteria e fotocopie;
- nel **riglo D74**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per gli acquisti e/o per gli abbonamenti a riviste, giornali, pubblicazioni e banche dati;

- nel **rigo D75**, il numero di DIA/SCIA presentate nell'anno agli Uffici Tecnici Comunali;
 - nel **rigo D76**, il numero complessivo delle ore settimanali dedicate all'esercizio dell'attività;
 - nel **rigo D77**, il numero complessivo delle settimane dedicate all'attività nel corso dell'anno.
- Nel caso di attività esercitata in forma associata, nei **righi D76 e D77** va indicata la somma dei dati riferiti a ciascun associato.

ATTENZIONE

I dati riportati nei righi D76 e D77, saranno confrontati con il tempo medio dedicato all'attività da un professionista che la svolge a tempo pieno per l'intero anno.

La percentuale individuata mediante tale rapporto, sarà utilizzata al fine di tener conto dell'eventuale minor tempo dedicato all'attività a causa, ad esempio, dello svolgimento di attività di lavoro dipendente o di altre attività;

- nel **rigo D78**, l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a terzi per prestazioni professionali, anche occasionali, direttamente afferenti l'attività professionale e artistica. A titolo esemplificativo, si comprendono nella voce in esame le spese sostenute da un ingegnere per i compensi corrisposti ad un perito industriale per l'attività relativa a rilievi topografici o ad un altro ingegnere per l'attività di consulenza da questi resa;
 - nel **rigo D79**, l'ammontare complessivo delle somme corrisposte ad imprese per prestazioni di servizi direttamente afferenti l'attività professionale e artistica. A titolo esemplificativo, si comprendono nella voce in esame le somme corrisposte ad una società di ingegneria integrata per la consulenza nell'ambito dei sistemi di gestione della qualità.
- Si precisa che i valori da indicare nei righi D78 e D79 devono essere stati già ricompresi nel rigo G07 del quadro G – "Elementi contabili".

Attività svolta nell'ambito di un'associazione professionale e/o di una società di servizi professionali (da compilare solo da parte di contribuenti che, oltre ad esercitare a titolo individuale, partecipano anche ad un'associazione tra professionisti e/o sono anche soci di una società di servizi professionali)

La presente sezione deve essere compilata solo da parte dei contribuenti che, oltre ad esercitare un'attività professionale a titolo individuale, partecipano anche ad un'associazione tra professionisti e/o sono anche soci di una società di servizi professionali.

In particolare, indicare:

- nel **rigo D80**, il numero di ore settimanali dedicate all'esercizio dell'attività svolta nell'ambito di un'associazione professionale e/o in ambito societario;
- nel **rigo D81**, il numero complessivo delle settimane dedicate all'attività nel corso dell'anno nell'ambito di un'associazione professionale e/o in ambito societario.

6. QUADRO G – ELEMENTI CONTABILI

Nel quadro G devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dello studio di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro, si rinvia al documento "Istruzioni Quadro G – Elementi contabili", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

7. QUADRO Z – DATI COMPLEMENTARI

Nel quadro Z vanno indicati ulteriori dati utili per l'aggiornamento dello studio di settore.

In particolare indicare:

Apprendisti

- nel **rigo Z01**, l'ammontare totale, già indicato tra le spese per lavoro dipendente, delle spese sostenute per il lavoro prestato dagli apprendisti;
- nel **rigo Z02**, il numero complessivo dei mesi di apprendistato indicati nei singoli contratti dei lavoratori interessati da tale tipologia di contratto;
- nel **rigo Z03**, il numero complessivo dei mesi di apprendistato svolto, alla data di inizio del periodo di imposta, dai lavoratori interessati da tale tipologia di contratto;
- nel **rigo Z04**, il numero complessivo dei mesi di apprendistato svolto, alla data di fine del periodo di imposta, dai lavoratori interessati da tale tipologia di contratto; si precisa che in tale rigo vanno ricompresi anche i mesi di apprendistato svolti presso il contribuente da coloro che hanno concluso il periodo di apprendistato nel corso del periodo di imposta.

Per maggior chiarimento si riporta il seguente esempio: un contribuente, con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, ha un apprendista con un contratto di 3 anni (36 mesi) iniziato in data 1/6/2013 e un altro apprendista con un contratto di 2 anni (24 mesi) iniziato in data 1/1/2014.

Supponendo che alla data di fine del periodo di imposta entrambi gli apprendisti svolgano ancora la loro attività per il contribuente, quest'ultimo dovrà indicare:

- nel rigo Z02, il numero di mesi pari a 60 (somma di 36 + 24);
- nel rigo Z03, il numero di mesi pari a 31 (somma di 19
- nel rigo Z04, il numero di mesi pari a 55 (somma di 31 + 24).

TABELLA DI CODIFICA ASSOCIAZIONI MULTIDISCIPLINARI		
AREA	Codice di decodifica	Codice Ateco
Area giuridica	01	69.10.20 Attività degli studi notarili
	04	69.10.10 Attività degli studi legali
Area Economico - Amministrativa	05	69.20.11 Servizi forniti da dottori commercialisti
		69.20.12 Servizi forniti da ragionieri e periti commerciali
		69.20.30 Attività dei consulenti del lavoro
	06	69.20.13 Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi
Area Tecnica	02	71.12.10 Attività degli studi di ingegneria
	03	71.12.30 Attività tecniche svolte da geometri
	08	74.10.29 Altre attività dei disegnatori grafici
		74.10.30 Attività dei disegnatori tecnici
	17	74.90.91 Attività tecniche svolte da periti industriali
	18	71.11.00 Attività degli studi di architettura
	23	71.12.20 Servizi di progettazione di ingegneria integrata
	24	74.90.12 Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari
	25	74.90.11 Consulenza agraria fornita da agronomi
	29	71.12.50 Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
		72.19.01 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia
	30	71.12.40 Attività di cartografia e aerofotogrammetria
		74.90.21 Consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro
		74.90.92 Attività riguardanti le previsioni meteorologiche
		74.90.93 Altre attività di consulenza tecnica nca
Area Medico-Sanitaria e Odontoiatrica	10	86.21.00 Servizi degli studi medici di medicina generale
		86.22.01 Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
		86.22.03 Attività dei centri di radioterapia
		86.22.05 Studi di omeopatia e di agopuntura
		86.22.06 Centri di medicina estetica
		86.22.09 Altri studi medici specialistici e poliambulatori
	19	86.90.11 Laboratori radiografici
		86.90.21 Fisioterapia
		86.90.29 Altre attività paramediche indipendenti nca
		86.90.30 Attività svolta da psicologi
		86.23.00 Attività degli studi odontoiatrici
Altre aree	22	75.00.00 Servizi veterinari
	56	86.90.12 Laboratori di analisi cliniche
	16	68.32.00 Amministrazione di condomini e gestione di beni immobili per conto terzi
		81.10.00 Servizi integrati di gestione agli edifici
	26	79.90.20 Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
		93.19.92 Attività delle guide alpine
	27	58.21.00 Edizione di giochi per computer
		58.29.00 Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
		62.01.00 Produzione di software non connesso all'edizione
		62.02.00 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
		62.03.00 Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
		62.09.09 Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
		63.11.11 Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)
		63.11.19 Altre elaborazioni elettroniche di dati
		63.11.30 Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
	28	74.10.21 Attività dei disegnatori grafici di pagine Web
		90.01.01 Attività nel campo della recitazione
	99	90.02.02 Attività nel campo della regia
		Altri codici Ateco